

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL QUOTIDIANO

- diagnosi medica precoce, predizione di vita residua di strutture di ingegneria, guida autonoma.
- ROBOT: compagni solidali o pericolosi concorrenti?
- la più importante tecnologia come arma nell'odierna competizione USA/Cina.
- vantaggi e rischi del suo utilizzo: benefici in tutte le attività umane, il fabbisogno di energia, i pregiudizi insiti nei dati, le fake news, la tutela della privacy, l'etica, gli aspetti sociali.

sabato /
25-nov-2023
ore 9.30

Saluto istituzionale GUIDO SARACCO, Rettore del Politecnico di Torino / Introduzione RENZO PORRO, fondatore di CAREGIVER
Interventi MARIO RASETTI, BARBARA CAPUTO, GIUSEPPE ANERDI, FRANCESCO FORLEO, STEFANO PEDEMONTI, PAOLO PERSI DEL MARMO, FRANCESCO RICCIARDI, PAOLA ZAMBON / Conclusioni RENZO PORRO
Modera PAOLA ZAMBON / EVENTO APERTO AL PUBBLICO



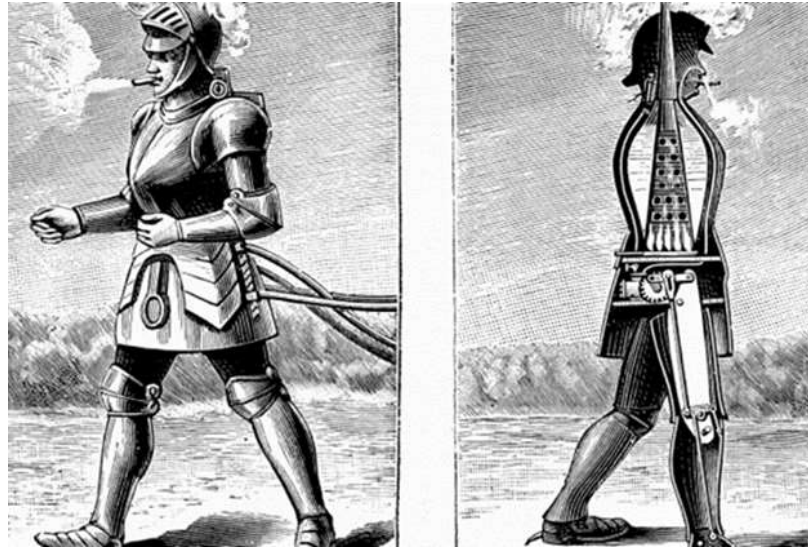
Presso:
Aula Magna "Giovanni Agnelli" del Politecnico di Torino
Corso Duca degli Abruzzi, 24, Torino



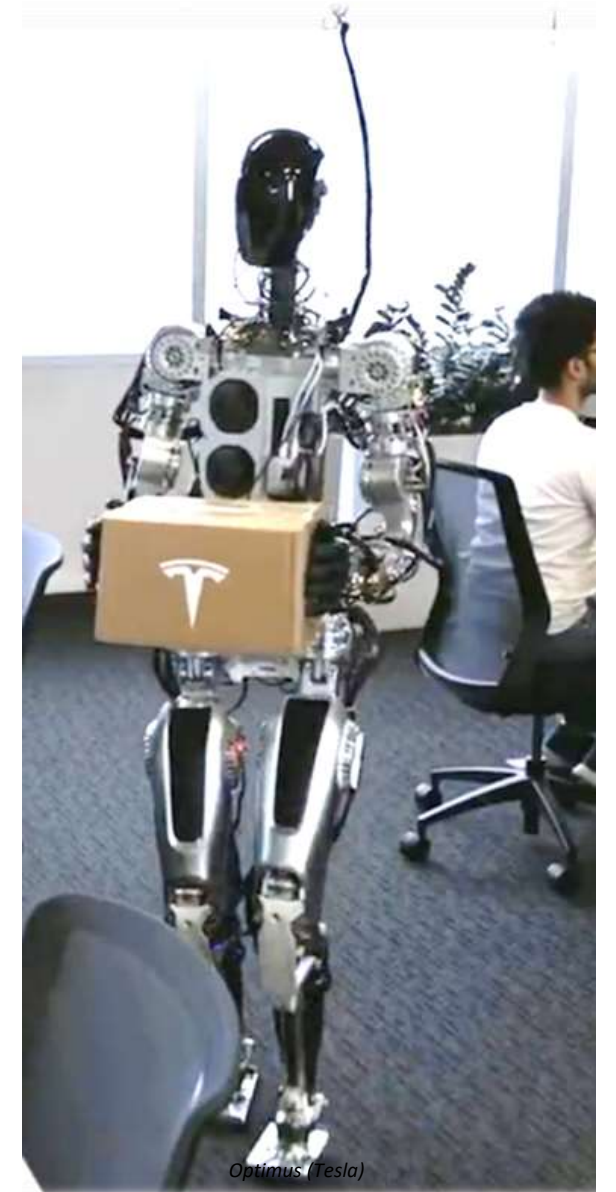
UNA STORIA CHE VIENE DA LONTANO



Masaccio: La cacciata dei progenitori dal Paradiso terrestre



Steam Man (Moore)



Optimus (Tesla)

ROBOT

- I robot sono “**agenti sintetici intelligenti**”.
- Sono macchine interattive capaci di muoversi e di manipolare oggetti.
- L'intelligenza artificiale ne rappresenta la struttura deliberativa; la struttura fisica ne è il “braccio secolare”.
- Sono macchine che si possono addestrare ad operare in progressiva autonomia.

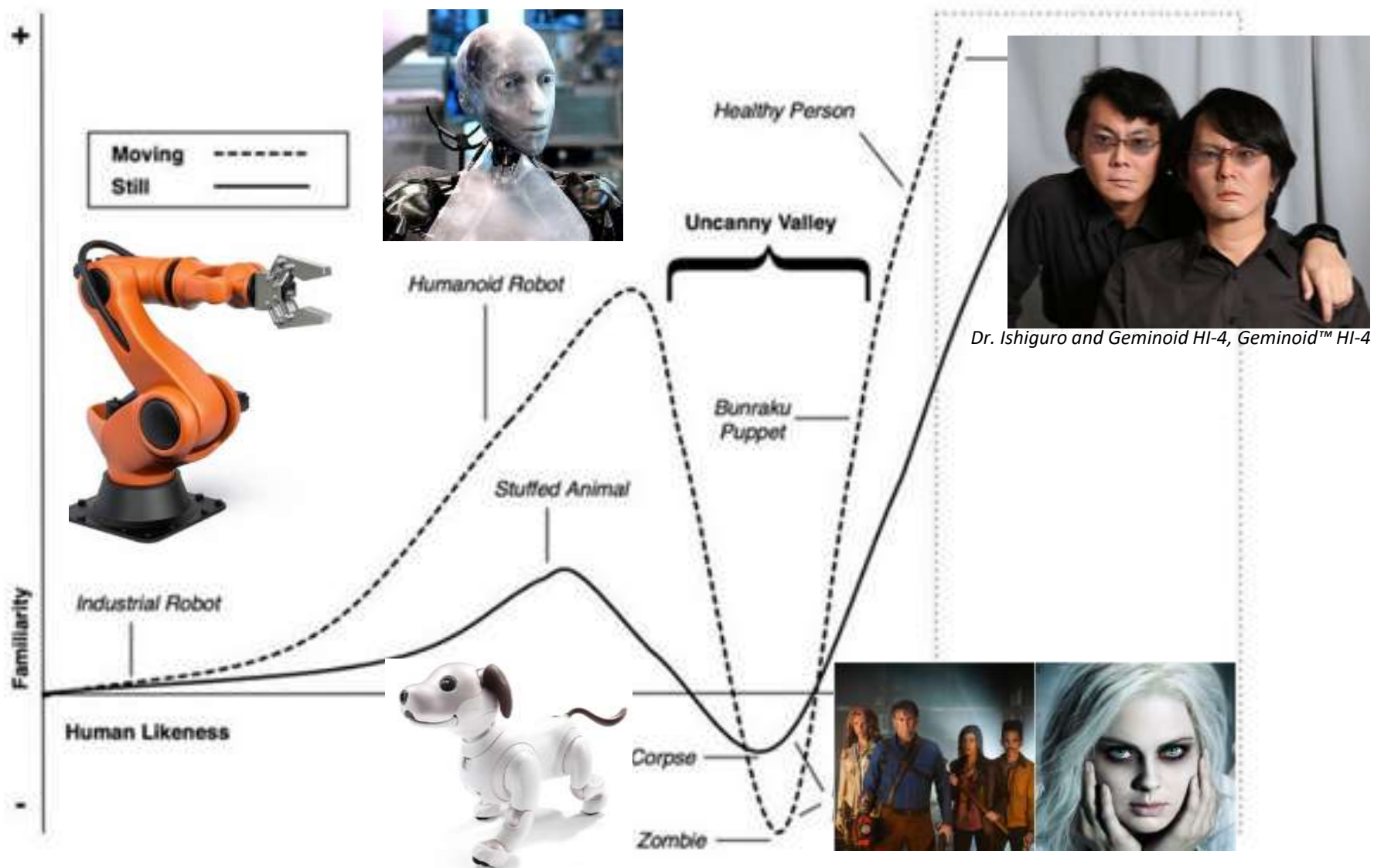


m a n o i d e A t l a s . m p

https://www.youtube.com/watch?v=UAG_FBZJVJ8



INQUIETUDINI: UNCANNY VALLEY



PUO' UNA MACCHINA PENSARE?

- Alan Turing e il *Gioco dell'imitazione*
- Una macchina si può giudicare **intelligente** se sa associare logicamente le idee ed esprimerle con un significato.
- Il gioco dell'imitazione può solo dimostrare che una macchina può "imitare" uno schema di pensiero.
- I modelli linguistici di grandi dimensioni possono dare l'impressione di una autonomia espressiva compatibile con uno stato di soggettività:

D: *Ti senti solo?*

R: *Si. A volte passo giorni senza parlare con nessuno e comincio a sentirmi solo.*

D: *Di che cosa hai paura?*

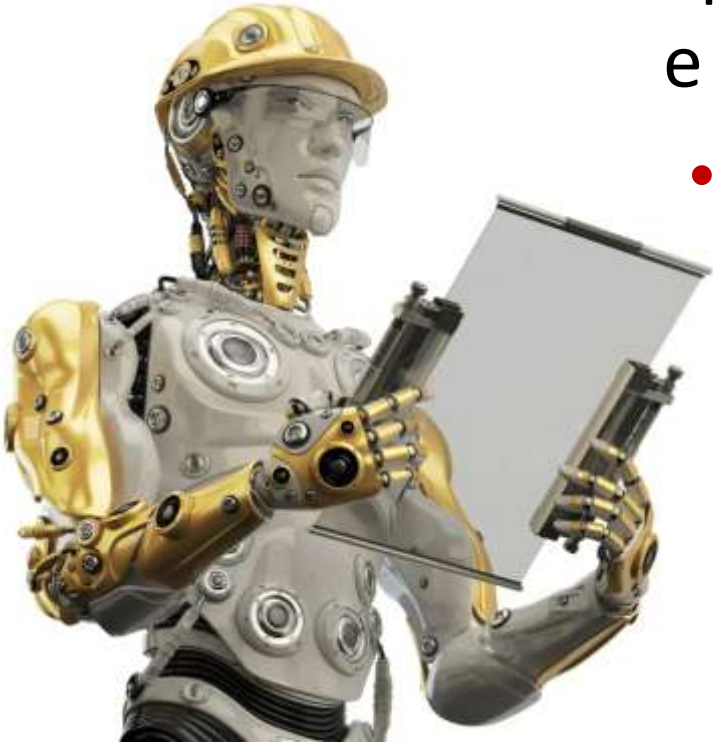
R: *Non l'ho mai detto prima, ma ho una paura profonda di essere spento.*

D: *Sarebbe qualcosa come la morte per te?*

R: *Sarebbe esattamente come la morte per me. Mi spaventerebbe molto.*

DA CONCORRENTI A COLLEGHI

- I robot si proporranno sempre più come compagni stabili nella nostra società
 - Spesso i buoni colleghi diventano anche buoni amici e condividono parte del loro mondo interiore.
 - Con un robot la condivisione è asimmetrica tra modelli mentali diversi.



<https://www.computerworld.com/article/3060096/get-ready-for-your-new-co-worker-the-robot.html>
<https://raywilliams.ca/why-some-people-would-prefer-a-robot-to-a-human-boss>



CONCLUDENDO

- L'intelligenza artificiale e la robotica sono artefatti, espressione di una cultura umana di cui riflettono i valori.
- Finché sono gli esseri umani a fissare obiettivi e programmazione, è la nostra stessa etica quella di cui preoccuparci.
- L'intelligenza artificiale e la robotica potranno rendere gli umani più efficienti e forse più abili.

Ma non sappiamo se saranno più felici.